

# Concordato con continuità sempre rilevante penalmente

## LEGGE FALLIMENTARE

Respinta la tesi della difesa per la costituzione di un'area di esenzione

Una specificità esiste ma soltanto sul piano civilistico

Giovanni Negri

Il reato previsto in materia di concordato preventivo e accordo di ristrutturazione del debito vale anche nel caso di concordato con continuità aziendale. Lo chiarisce la Corte di cassazione con la sentenza n. 39517 della Quinta sezione penale. La pronuncia sterilizza così gli effetti delle modifiche effettuate nel 2012 sulla legge fallimentare con l'innesto dell'articolo 186 bis. Una modifica che, nella in-

terpretazione della Cassazione, va letta correttamente come la semplice previsione in dettaglio di benefici speciali collegati all'istituto del concordato con continuità aziendale. Fattispecie, quest'ultima, peraltro già prevista tra le varie articolazioni dell'istituto del concordato preventivo.

È vero che la norma penale non fa un esplicito richiamo al concordato con continuità aziendale, ma non si tratta dell'espressione della volontà del legislatore di procedere a una sorta di esenzione penale per condotte anche gravi consumate prima o attraverso la procedura. Sarebbe infatti del tutto «irragionevole ritagliare una pretesa area di impunità in riferimento a condotte distrattive poste in essere prima dell'ammissione o nel corso del concordato preventivo, in qualunque declinazione dell'istituto operi».

E a una diversa conclusione

## QUOTIDIANO

### DEL DIRITTO



## CONSIGLIO DI STATO

### La Plenaria definisce le ipotesi di rinvio al Tar

L'adunanza plenaria del Consiglio di Stato ribadisce il carattere tassativo ed eccezionale dei casi in cui l'accoglimento dell'appello contro le sentenze dei Tar impone il rinvio al primo giudice.

— Maria Alessandra Sandulli  
Il testo integrale dell'articolo su: [quotidianodiritto.ilssole24ore.com](#)

non si può arrivare neppure se si intende valorizzare l'elemento della continuità visto che la funzione di conservazione del patrimonio d'impresa rappresenta l'obiettivo cui tende l'istituto, mentre invece la ratio della misura penale prevista dall'articolo 236 della legge fallimentare si basa sull'aver provocato, attraverso operazioni dolose di distrazione, lo stato di crisi che rappresenta il presupposto di ammissione alla procedura, oltre a rappresentare un concreto pericolo per i creditori. Irrelevante di conseguenza, sul punto, la natura conservativa e non liquidatoria dell'istituto.

Respinta quindi la tesi della difesa che invocava un diverso regime penale per l'ipotesi di concordato in continuità. Esiste sì una distinzione, ma è valida solo sul piano civilistico per assicurare la prosecuzione dell'attività imprenditoriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La giustizia riparativa si blocca al Senato

## RIFORMA PENITENZIARIA

Bocciato l'incontro tra la vittima e l'autore del reato con l'aiuto del mediatore

Enrico Bronzo

La commissione Giustizia del Senato ha espresso parere negativo sullo schema di decreto legislativo della riforma dell'ordinamento penitenziario riguardante la giustizia riparativa. Si tratta di uno dei quattro schemi di decreto legislativo trasmessi alle Camere lo scorso 21 maggio dal governo Gentiloni per chiedere l'espressione del parere, in attuazione della delega per la riforma dell'ordinamento penitenziario, contenuta nella legge 103/2017.

Il provvedimento, che intende inserirsi in un quadro normativo in cui la posizione della vittima assumerebbe un ruolo sempre più centrale, fornisce oltre alla nozione di giustizia riparativa, la disciplina dei presupposti dell'attività, l'oggetto e l'esito dei relativi programmi nonché gli obblighi di formazione dei mediatori. L'obiettivo della riforma consisterebbe quindi non nel punire il reo, bensì quello di rimuovere le conseguenze del reato attraverso l'incontro tra vittima e l'autore del reato con l'assistenza di un mediatore, terzo e imparziale, che si occuperebbe di gestire la ricomposizione del conflitto.

A questo punto lo schema bocciato del Dlgs non sarà più trasmesso al Consiglio dei ministri per l'approvazione finale ma dovrà essere riscritto.

— N. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Confisca obbligatoria a chi riceve compensi per fatturare il falso

## CASSAZIONE

L'obiettivo della misura è privare il reo dei benefici derivanti dalla condotta

Antonio Iorio

La confisca obbligatoria può essere disposta anche nei confronti dell'emittente delle fatture false se viene individuata la percezione di un compenso per l'esecuzione della condotta delittuosa che costituisce il prezzo del reato. A fornire questa interessante interpretazione è la Corte di cassazione, sezione 3 penale, con la sentenza n. 40323 depositata ieri.

Il rappresentante legale di una Srl patteggiava la pena per aver emesso fatture per operazioni inesistenti al fine di consentire l'evasione delle imposte sui redditi e dell'Iva a terzi. Nella sentenza il giudice di merito non disponeva nulla in ordine alla confisca dell'eventuale prezzo o profitto del reato.

Avverso tale decisione il procuratore generale ricorreva per cassazione lamentando, in sintesi, la mancata applicazione della confisca obbligatoria dei beni, anche per equivalente, costituiti dal profitto o il prezzo del reato.

Infatti, a norma dell'articolo 12 bis del Dlgs 74/2000 (che ha sostituito analogo disposizione prevista in precedenza dall'articolo 1 comma 143 legge 244/2007) in caso di condanna per uno dei reati tributari previsti dal citato Dlgs 74/2000 è sempre ordinata la confisca dei beni, salvo che appartengano a persona estranea al delitto, che ne costituiscono il profitto od il prezzo (confisca diretta) ovvero corrispondente (confisca per equivalente).

La Suprema corte ha accolto il ricorso evidenziando che la finalità

della confisca (sempre obbligatoria) è quella di privare il reo di un qualunque beneficio economico derivante dall'attività criminosa anche quando non sia stata preceduta in fase cautelare dal sequestro preventivo dei beni medesimi.

Nei confronti di chi emette fatture false è in genere difficile ipotizzare il conseguimento di un profitto in quanto l'evasione delle imposte viene realizzata da colui che ha ricevuto tali documenti. Inoltre tale profitto non può farsi coincidere con quello conseguito dall'utilizzatore stante l'espressa esclusione del concorso nei due reati (emissione ed utilizzazione) in base all'articolo 9 del Dlgs 74/2000.

Ne consegue che in capo al contribuente che ha emesso i falsi documenti, di norma, non viene disposto alcun sequestro per equivalente per il valore corrispondente al profitto conseguito dall'utilizzatore.

Ma la misura ablativa, come rileva la Cassazione, non può escludersi a priori: essa potrebbe riguardare il prezzo del delitto rappresentato da un eventuale compenso percepito per l'illecita fatturazione.

Nella specie, la sentenza impugnata non aveva motivato le ragioni dell'esclusione della confisca. Da qui l'accoglimento del ricorso per un nuovo esame da parte del giudice di merito.

La sentenza è interessante perché nella realtà chi ottiene l'illecito risparmio di imposta (profitto) è l'utilizzatore delle fatture e tale circostanza è facilmente dimostrabile (abbattimento del reddito e/o indebita detrazione dell'Iva).

Nei confronti dell'emittente invece per applicare la confisca è necessario che venga provato l'incasso da parte dell'emittente abbia di un compenso per l'emissione dei falsi documenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ztl, più infrazioni non fanno più multe

## CODICE DELLA STRADA

Il giudice non può escludere a priori la sussistenza di una sola violazione

Non è detto che ad ogni violazione del codice della strada debba corrispondere una distinta contravvenzione. Lo si può ad esempio escludere se il lasso di tempo tra diverse infrazioni, anche qualora fossero centinaia, è ridotto. Oppure se al conducente può essere concessa l'esimente

della buona fede. Lo spiega la seconda sezione civile della Cassazione con l'ordinanza n. 22028 depositata ieri.

Al centro della vicenda ben 141 verbali di transito in zona a traffico limitato senza autorizzazione, relativi ad altrettante violazioni (all'articolo 7, comma 14, del codice della strada) commesse in un paio di mesi da alcuni autoveicoli di un istituto di vigilanza. Istituto che ha dichiarato di essere incappato in un errore incolpevole (meglio, una serie di errori) non essendo a conoscenza del nuovo regime di autoriz-

zazione per l'accesso alla Ztl.

Il caso finisce in Cassazione dopo che i giudizi di merito si sono conclusi con la condanna con applicazione del cumulo materiale, e cioè al pagamento una per una delle 141 contravvenzioni.

Secondo la Cassazione, in primo luogo, non può escludersi aprioristicamente la configurabilità di un'unica condotta, e dunque di una sola violazione, ma occorre valutare se il tempo intercorso tra le singole condotte illecite possa essere sufficiente a dar luogo a più azioni

autonome. Su questo punto, dunque, la Cassazione dà ragione alla società di vigilanza, rinviando al giudice di merito per effettuare tale valutazione. I supremi giudici, invece, ritengono non applicabile l'esimente della buona fede per errore incolpevole perché del nuovo regime di autorizzazione alla zona a traffico limitato l'istituto di vigilanza era stato avvisato dal Comune, sia con una lettera, sia con l'affissione dell'ordinanza nell'albo pretorio.

— N. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## VARESE - Valori, innovazione e persone delle imprese del territorio

### AIR BONAITA sviluppa HyPas l'innovativo attuatore idropneumatico a sistema ibrido

Air Bonaita progetta e fornisce impianti industriali per la produzione e il trattamento di aria compressa e gas e componenti e sistemi per l'automazione industriale. Realizza soluzioni personalizzate secondo le specifiche esigenze del cliente, in particolare nell'automazione industriale elettropneumatica e oleodinamica dove sviluppa con successo quadri elettropneumatici, posizionatori, attuatori elettromeccanici ed oleodinamici e centraline oleodinamiche. Continue ricerche e innovazioni hanno prodotto HyPas, nuovo attuatore idropneumatico a sistema ibrido ad alta precisione, energetica-



mente efficiente ed economico, che ha ottenuto dalla Commissione Europea il Certificato "Seal of Excellence" per la ricerca e innovazione - Horizon 2020. [www.airbonaita.it](http://www.airbonaita.it)

### CUBESYS, da dieci anni nel panorama della consulenza informatica

Nata nel 2008 dalla volontà di tre soci di creare una società che avesse come principi cardine professionalità e competenza in campo informatico, Cubesys è apprezzata da PMI e enterprise per la sua capacità di prendersi cura del cliente con serietà e per la capacità di gestire i problemi originati da un sistema informatico. L'offerta si sviluppa su tre aree di competenza:

**Sicurezza Informatica** che elabora sistemi di sicurezza e di monitoraggio;

glio; **Sistemi** pensata per la progettazione di infrastrutture informatiche; **Sviluppo Applicativo** dedicata allo sviluppo verticale e altamente specializzata. [www.cubesys.it](http://www.cubesys.it)



### ITINERA, a fianco delle aziende nella scelta dei processi digitali di business

Nata 30 anni fa dall'intuizione di due giovani imprenditori che capirono come la digitalizzazione dei processi aziendali avrebbe rappresentato la chiave per l'ottimizzazione dei costi e la massimizzazione del rendimento delle imprese, Itinera è oggi il riferimento territoriale per la scelta, l'implementazione e la personalizzazione di software gestionali per ogni tipo di attività. Le sue competenze spaziano dal mondo della ricettività, retail,

commercialisti alle piccole e medie imprese. Il suo costante sviluppo fa crescere ogni anno selezionati giovani talenti in un ambiente dinamico e stimolante. [www.itinerasrl.it](http://www.itinerasrl.it)



## Cresce la voglia di digitale tra l'industria varesina

A confermare il trend sono i risultati finali del bando lanciato a inizio 2018 dal Ministero dello Sviluppo Economico per sostenere, attraverso l'erogazione di voucher, l'acquisto di hardware, software e servizi finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali delle Pmi. Beneficiari a cui hanno avuto accesso 126 imprese associate all'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, per un totale di 310.671 euro di contributi a fondo perduto. "Questi numeri - commenta Riccardo Comerio, Presidente dell'Unione Industriali - danno il senso dell'importanza che i processi di trasformazione digitale stanno assumendo sul territorio. Stiamo facendo dell'affiancamento alle imprese nell'implementazione dell'industria 4.0 una delle nostre priorità. Ciò anche attraverso la creazione del Digital Innovation Hub Lombardina Varese che ha sede all'interno della nostra associazione. Veri e propri strumenti a disposizione dell'innovazione del sistema produttivo locale, anche in ottica di accesso ai vari voucher come quelli messi di recente a disposizione dalla Camera di Commercio di Varese".



### ALIALUX eyewear production & design. Innovazione e passione sul Lago Maggiore

Una realtà giovane e dinamica ma al contempo ricca di know-how grazie a un team di consolidata esperienza nel settore dell'occhialeria. Ogni richiesta dei clienti diventa una sfida e più è stravagante più è interessante. L'innovazione è uno dei principi cardine di Alialux che investe in R&S in ogni suo processo, dai materiali alle combinazioni di tecniche di colorazioni, avvalendosi di moderne tecnologie, personale qualificato e voglia di sperimentare giorno dopo giorno. Innovare sempre e responsabilmente: Alialux è alla continua ricerca di nuovi materiali rispettosi dell'ambiente, biologici o di ricic-



clo, sottoposti a severi test, perché lavorare per l'ambiente è il miglior modo per aver cura delle persone. In Alialux non ci sono limiti alla creatività, ogni pensiero, ogni idea vengono plasmati fino a diventare una realtà unica. - [www.alialux.it](http://www.alialux.it)

### STUDIO INGEGNERIA NOEMI MILANI Partner delle aziende nella protezione del valore umano ed aziendale

Primaria società di consulenza, Studio Ingegneria Noemi Milani accompagna l'imprenditore nella più efficace gestione d'impresa, fornendo consulenza nell'adozione dei Sistemi di Gestione della Qualità, Ambiente e Sicurezza, coadiuvandolo nella certificazione ISO 9001, ISO 14001 e la nuova ISO 45001. Focus dello studio, specializzato in società industriali, è l'applicazione operativa dei sistemi adottando il proprio metodo ingegneristico A.C.E. (Audit, Compliance, Engineering). Entrando nel cuore dell'impresa, in reparto, tra le macchine e gli impianti, propone soluzioni



avanzate al fine di perfezionare i processi produttivi, mitigare l'impatto ambientale e promuovere il benessere organizzativo, con la consapevolezza che la crescita aziendale genera il miglioramento della qualità di vita dell'intera collettività. [www.studioinoemimilani.com](http://www.studioinoemimilani.com)

### Con GNODI GROUP la Formula Uno fa pit stop a Somma Lombardo

Divisione specializzata di Gnodì Group, Mobile System si occupa della progettazione, realizzazione e manutenzione di allestimenti speciali. Veicoli progettati e realizzati per rispondere alle precise esigenze del cliente in una molteplicità di scenari: ristorazione mobile, medicale e racing. Le diverse soluzioni rispondono a esigenze di design e praticità a cui si aggiungono i servizi di manutenzione, riparazione e rimessaggio. L'idea vincente del fondatore si è basata sulla volontà di puntare sui giovani, che sono il futuro, di rinnovarsi e diversificare l'offerta per far fronte ai cambiamenti di un mercato sempre in evoluzione. La convinzione che "se ci si crede davvero è possibile fare" ha fatto sì che un piccolo progetto partito nel



1995 in uno scantinato, con pochi collaboratori, desse vita al Gruppo Gnodì che oggi vanta circa 60 professionisti, tre unità operative e alcuni importanti clienti, dalla Formula Uno alle formule minori, che affidano i propri veicoli tecnici e hospitality dei paddock alla manutenzione, affidabilità e al perfezionismo di Mobile System. La differenza sta nei particolari! [www.mobile-system.it](http://www.mobile-system.it)

### BRONDOLIN, da 50 anni fornitore dei più grandi costruttori di auto al mondo

Leader mondiale nel settore dei sistemi di iniezione della pressocollata e fornitore ufficiale OEM dei più grandi costruttori auto mondiali, Brondolin da sempre investe nello sviluppo tecnologico. Le sue innovazioni tecniche hanno rivoluzionato il settore, contribuendo notevolmente alla crescita qualitativa dei getti strutturali che stanno conquistando il mercato automobilistico. L'alluminio è il futuro dell'auto e ha Brondolin come partner inseparabile. Guidata da Davide e Lorella Brondolin, l'azienda registra una crescita costante sempre a



due cifre e si proietta verso i mercati del futuro, coadiuvata da una rete commerciale consolidata di oltre 20 agenti, canale di comunicazione fra produttore e cliente. [www.brondolin.it](http://www.brondolin.it)

### TMC TRANSFORMERS ritorna leader nella produzione di trasformatori

Azienda giovane ma con un'importante esperienza nel settore, TMC Transformers viene costituita nel 2017 a seguito dell'acquisizione di TMC Italia da parte di Next Technology Group. Per TMC il primo obiettivo è riconquistare la leadership a livello globale nella produzione di trasformatori e induttori di bassa e media tensione.



TMC produce trasformatori di distribuzione e speciali, da 160kVA a 25.000kVA, con tensioni di isolamento fino a 52kV, che incontrano le esigenze di mercati come quello della marina, offshore e rinnovabili. L'impianto di produzione esteso su un'area di 23.000 mq è dotato delle più recenti tecnologie, tra cui una sala prove d'avanguardia, ed è in grado di produrre fino a 8.000 tra-

sformatori l'anno. TMC è quindi tornata sul mercato mondiale sfruttando il suo vantaggio competitivo: l'offerta della più ampia gamma per tipo e dimensioni di trasformatori, adattabili a una grande varietà di applicazioni per soddisfare ogni tipo di esigenza. [www.tmctransformers.com](http://www.tmctransformers.com)

### Gruppo GPM-EMMEPI, oltre 20 anni di affidabilità nella consulenza assicurativa

Nata nel 2010 dall'iniziativa dei soci fondatori Gianpaolo Lucifero, Michele Zanardini e Stefano Costi che, forti di un'esperienza ultraventennale nel mondo dell'intermediazione assicurativa, costituirono GPM Insurance Broker, un'impresa nuova e indipendente. Nel 2013 viene rilevata Emmeppi Assicurazioni che concorre alla creazione del Gruppo GPM-EMMEPI. Collaborando con le maggiori compagnie italiane e straniere, il Gruppo assiste imprese e privati

nella prevenzione e copertura di qualsiasi rischio con una qualificata specializzazione in Programmi assicurativi anche internazionali, Risk management, Gestione flotte aziendali e libri matricola, Gestione dei sinistri, Programmi di welfare aziendale, Programmi previdenziali aziendali, Programmi assicurativi per gli istituti scolastici. [www.gpmempepi.it](http://www.gpmempepi.it)

